

La provincia autonoma di Trento e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile

Dal Rapporto Territori 2022 dell'ASviS, le analisi sui dati della Provincia autonoma di Trento

In provincia autonoma di Trento dal 2020 al 2021: migliorano salute, istruzione, parità di genere, energie rinnovabili, infrastrutture e innovazione, produzione e consumo responsabile. Peggiorano povertà, acqua, biodiversità e giustizia. Situazione sostanzialmente invariata per gli altri Obiettivi.

Presentato oggi il terzo [Rapporto "I territori e lo sviluppo sostenibile"](#) realizzato dall'ASviS, l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile: uno studio originale che attraverso indici statici elementari e obiettivi quantitativi analizza il posizionamento di Regioni, Province e Città metropolitane rispetto ai 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda Onu 2030. **L'approfondimento su Trento si trova a pagina 32**, di seguito una panoramica sui principali risultati dello studio.

La Provincia autonoma di Trento tra il 2020 e il 2021 registra un andamento positivo sui **Goal 3(Salute), 4 (Istruzione), 5 (Parità di genere), 7 (Energia rinnovabili), 9 (Infrastrutture e innovazione) e 12 (Produzione e consumo responsabili)**.

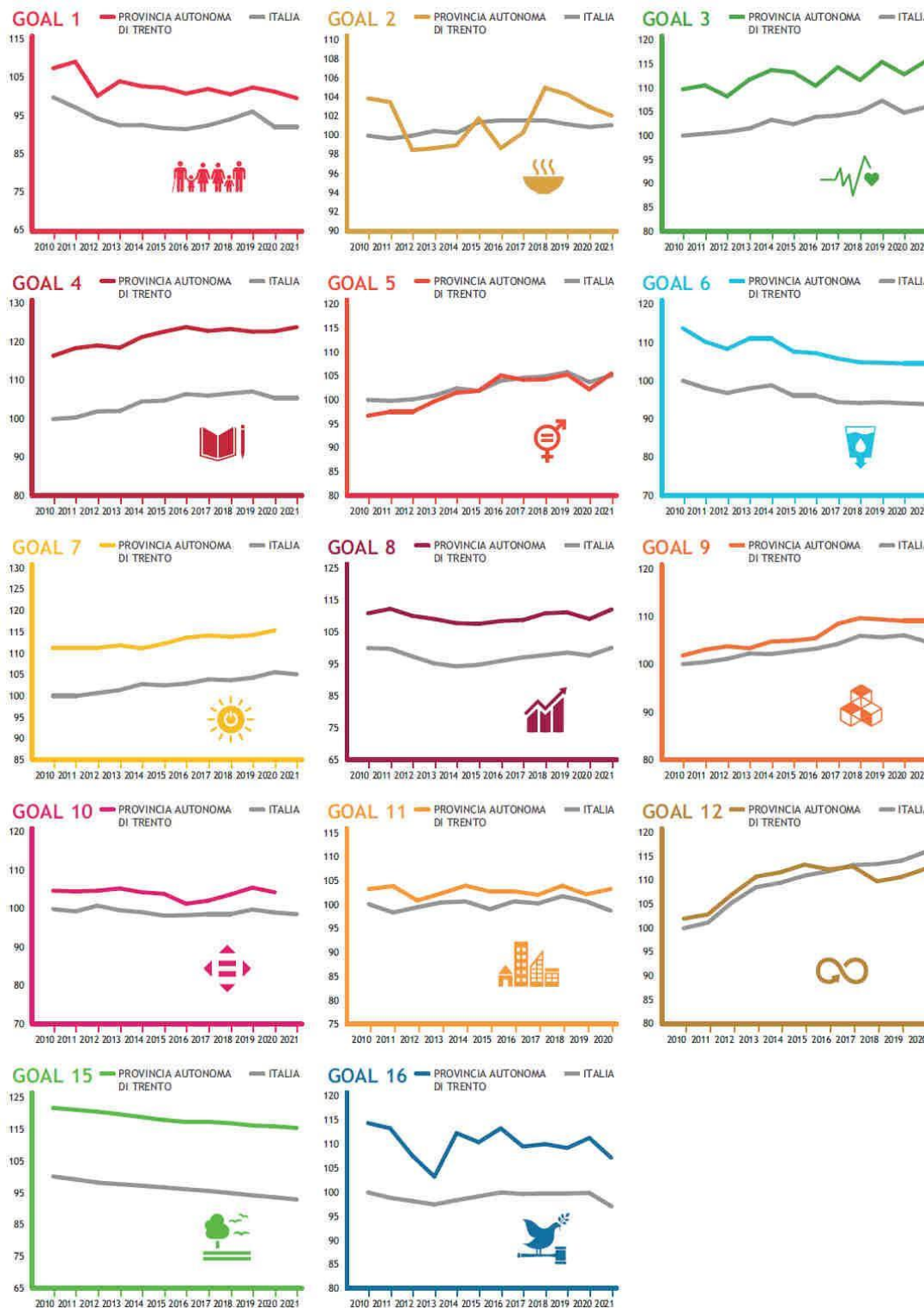
- Goal 3: nonostante la riduzione riscontrata tra il 2019 e il 2021, tra il 2010 e il 2021 la speranza di vita migliora (+1,1 anni), con un valore pari a 83,7 anni nel 2021, tra i più alti in Italia. Tra il 2010 e il 2021 migliorano tutti gli indicatori analizzati, fatta eccezione per i posti letto in ospedale (-0,7 per 1.000 abitanti). Tra il 2019 e il 2021 si segnala un aumento del numero di fumatori (+0,9 punti percentuali).
- Goal 4: aumenta il numero di diplomati e laureati (rispettivamente +4,0 e +10,7 punti percentuali), anche se i laureati diminuiscono negli ultimi anni. Migliora la formazione continua (+6,5 punti percentuali). Tra il 2019 e il 2021 peggiora l'uscita precoce dal sistema d'istruzione e formazione (+2,1 punti percentuali), nonostante il livello sia ancora soddisfacente. Continua a diminuire il numero di persone che leggono libri e giornali (-2,4 punti percentuali).
- Goal 5: aumenta la quota di donne nel consiglio (+14,3 punti percentuali), migliora il rapporto occupazionale tra donne con e senza figli (+15,1 punti percentuali), peggiora il part-time involontario (+3,6 punti percentuali). Il gender pay gap, stabile tra il 2010 e il 2019, peggiora nell'ultimo anno analizzato (-1,2 punti).
- Goal 7: tra il 2012 e il 2020 aumenta sia la quota di energia rinnovabile (+6,8 punti percentuali) sia l'efficienza energetica (+6,4%).
- Goal 9: aumenta la copertura della banda larga (+32,6 punti percentuali) e la specializzazione produttiva (+1,2 punti percentuali tra il 2010 e il 2020). Tra il 2019 e il 2021 si riducono i lavoratori della conoscenza (-0,6 punti percentuali).
- Goal 12: tra il 2010 e il 2020 si riduce la produzione di rifiuti (-4,8 %) e aumenta la quota di rifiuti differenziati (+15,8 punti percentuali) che, con un valore di 76,7% nel 2020, posiziona la Provincia tra le migliori in Italia.

Andamenti negativi vengono invece misurati nei Goal 1 (Povertà), 6 (Acqua e servizi igienico sanitari), 15 (Biodiversità terrestre) e 16 (Giustizia e istituzioni).

- Goal 1: per la povertà (Goal 1), aumenta la bassa intensità lavorativa (+1,9 punti percentuali) e la povertà assoluta (+5,0 punti percentuali a livello di ripartizione nord-est).
- Goal 6: si riduce l'efficienza nelle reti di distribuzione dell'acqua e peggiora l'indice di sfruttamento idrico.
- Goal 15: peggiora il consumo di nuovo suolo (+2,2 punti), che misura la quota indicizzata di territorio che annualmente viene impermeabilizzato.
- Goal 16: diminuisce la partecipazione sociale (-20,0 punti percentuali) e aumentano le truffe e le frodi informatiche (quasi raddoppiate tra il 2010 e il 2020) Aumenta la durata media dei

procedimenti civili (+45,9%, di cui +31,1% tra il 2019 e il 2021). Tra il 2019 e il 2021 aumentano i detenuti in attesa di giudizio (+5,7 punti percentuali).

L'andamento della provincia autonoma di Bolzano sullo sviluppo sostenibile rispetto alla media nazionale



Differenze tra dato nazionale e regionale nell'avvicinarsi agli obiettivi quantitativi

Si segnalano gli obiettivi quantitativi per i quali gli andamenti della Regione e/o Città metropolitane *si differenziano* dall'andamento nazionale nell'avvicinarsi agli obiettivi stessi nel breve periodo (3-5 anni), suddivisi per dimensione prevalente dei Goal.

Dimensione Sociale:

- gap occupazionale di genere, *in meglio* la Provincia;
- disuguaglianza del reddito netto, *in meglio* la Provincia.

Dimensione Ambientale:

- energia da fonti rinnovabili, *in meglio* la Provincia;
- superamenti del limite di PM10, *in meglio* la Provincia;
- emissioni di CO2, *in meglio* la Provincia.